

## 6 Giugno h. 16.30-18.15 Aula Magna di Giurisprudenza Corso Ercole I d'Este, 37

Nell'ambito della prima edizione della **Advanced School on Artificial Intelligence**, presso l'Università degli Studi di Ferrara, il 6 Giugno p.v. alle ore 16.30 presso l'Aula Magna di Giurisprudenza, scienza e diritto si incontrano sui temi dell'Intelligenza Artificiale.

L'evento comprende una relazione invitata del prof. Nello Cristianini (University of Bristol, UK) e un panel finale al quale partecipano i proff. Silvia Borelli e Enrico Maestri.

Apertura del prof. Baldassare Pastore, e prof.ssa Evelina Lamma.  
Tutti gli interessati sono invitati a partecipare.

### Convivere con le Macchine Intelligenti

Nello Cristianini

Professor of Artificial Intelligence

University of Bristol, UK

*Non possiamo più vivere senza l'infrastruttura digitale su cui incontriamo vari tipi di agenti intelligenti che prendono decisioni sottili e importanti che ci influenzano direttamente, e quindi dobbiamo imparare a convivere. Ma senza una comprensione dei principi alla base di questa tecnologia non è possibile regolamentarla, o nemmeno prevederne i rischi. Lo spazio tra la cultura scientifica, quella umanistica e quella tecnica, è il luogo in cui si sta formando questa nuova comprensione delle macchine intelligenti.*

#### Breve biografia:

Nello Cristianini è professore di Intelligenza Artificiale all'Università di Bristol (Regno Unito) dal 2006, dopo essere stato professore di Statistica all'Università della California in Davis. Da anni si occupa di vari aspetti relativi all'apprendimento delle macchine, avendo contribuito sia alla teoria matematica che alle applicazioni pratiche di questa tecnologia. Recentemente sta lavorando anche sulle conseguenze etiche e culturali dell'adozione di tecnologie intelligenti su larga scala, e degli strumenti legislativi che sono necessari per limitarne i rischi sociali, in particolare quelli legati alla privacy e all'autonomia individuale. Nel 2000 e 2004 Cristianini è stato co-autore di due libri sulla teoria statistica dell'apprendimento automatico, nel 2006 di un libro sulla bioinformatica, tutti pubblicati da Cambridge University Press. Cristianini ha una laurea in Fisica all'Università di Trieste, un Master in Computational Intelligence all'Università di Londra (Royal Holloway College) e un PhD all'Università di Bristol.



## Panel di discussione

Partecipano i proff. Silvia Borelli e Enrico Maestri, modera la prof.ssa Evelina Lamma.

### Prof.ssa Silvia Borelli

L'impiego dell'Intelligenza artificiale permette di incrementare i poteri organizzativi, consentendo, da un lato, un controllo pervasivo di ogni frammento dell'attività lavorativa e, dall'altro, l'acquisizione e l'analisi di un'enorme quantità di dati che possono essere utilizzati per efficientare le decisioni imprenditoriali. A fronte di questo moderno panottico, sorge l'esigenza di regolamentare il management algoritmico. Ciò però è possibile solo se viene compreso il funzionamento dell'algoritmo. L'intervento avrà ad oggetto i recenti interventi dell'Unione europea per garantire la trasparenza dell'algoritmo e per regolarne l'impiego da parte delle imprese.

### Prof. Enrico Maestri

Quali sono le potenziali influenze che l'IA può avere sul principio del giusto processo quando viene utilizzata in aula? In sostanza, i sistemi di intelligenza artificiale possono assumere due ruoli in un'aula giudiziaria. Da un lato, gli "assistenti basati su IA" possono supportare i giudici nel loro processo decisionale prevedendo e preparando le decisioni giudiziarie; d'altra parte, i "giudici robot" possono sostituire i giudici umani e decidere autonomamente i casi in procedimenti giudiziari completamente automatizzati.

Un elemento importante è il ruolo che il giudice umano svolge nei procedimenti giudiziari. Poiché il sistema giudiziario è un processo sociale, la giustizia digitale sostituendo il «terzo simbolico» con il «terzo algebrico» non elimina la rappresentazione simbolica, ma si limita a sostituire un mito con un altro.

